



# *Autorità di Bacino del Fiume Adige*

Provvedimento n. 61 del 30.04.2015

**OGGETTO:** Aggiornamento del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto – ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione, in Comune di Soave (VR).

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** il “Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige approvato con DPCM 27 aprile 2006. Misure di salvaguardia e prescrizioni a regime” e le corrispondenti misure di salvaguardia (delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2012 del 9 novembre 2012 pubblicata, per estratto, nella Gazz. Uff. 2 gennaio 2013, n. 1);

**VISTE** le Norme di Attuazione del suddetto Piano e, in particolare, l'articolo 6 recante la disciplina relativa agli "Aggiornamenti del Piano";

**VISTA** la nota 2964 del 07 marzo 2015 (acquisita con prot. 632 del 10/03/2015) del Comune di Soave con la quale, in relazione alla definizione della vigente perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica del Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico interessante il territorio del Comune, viene evidenziato come non si sia tenuto conto di un sottopasso autostradale, detto “della Pignattona”, che può influire sulle dinamiche di un eventuale allagamento nella parte sud dell'abitato;

**CONSIDERATO** che il Comune di Soave, con la medesima nota, richiede all'Autorità di Bacino del Fiume Adige l'aggiornamento puntuale del Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico tenuto conto anche dei numerosi lavori realizzati dalla Regione del Veneto sul territorio comunale a seguito degli eventi alluvionali del 2010;

**VISTE** le ulteriori note del Comune di Soave del 24 aprile 2015 (acquisite a protocollo con n. 1123 e n. 1128 del 24/04/2015), in cui si sottolinea l'urgenza di procedere all'aggiornamento delle previsioni di Piano, limitatamente alle zone nelle quali gli effetti delle opere e del sottopasso della Pignattona risultano determinanti, per consentire l'ampliamento di alcune importanti realtà produttive locali;

**VISTE** le comunicazioni della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona pervenute a questa Autorità (acquisite a protocollo con n. 986 del 13/04/2015 e n. 1083 del 21/04/2015) riguardanti la regolare esecuzione delle opere richiamate dal Comune di Soave e contenenti:

- scheda di funzionamento della paratoia di disconnessione del torrente Tramigna dall'Alpone;
- rilievo di sezioni e geometrie del torrente Tramigna nel tratto interessato dai lavori;
- verifica statica delle nuove murature, sia in destra sia in sinistra idraulica del torrente Tramigna, realizzate successivamente all'alluvione del 2010;
- dettagli costruttivi della paratoia di carico del bacino di S. Lorenzo;

**VISTI** gli esiti delle analisi idrauliche condotte dalla Segreteria Tecnica di questa Autorità, predisposte tenendo conto dell'intero sistema Chiampo Alpone per gli effetti dello stesso sulla connessione del Tramigna e delle nuove geometrie e modalità di utilizzo delle paratoie contenute negli elaborati forniti dalla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona. Sono stati inoltre valutati casi più gravosi prendendo a riferimento idrogrammi più severi di quelli del PAI vigente e valutati gli effetti di un malfunzionamento della paratoia di carico del Bacino di San Lorenzo;

**DATO ATTO** che, per i vari scenari considerati, i risultati di tali analisi confermano, in particolare per la zona indicata dal Comune, livelli di pericolosità idraulica inferiori rispetto a quelli vigenti;

**RIBADITO** che le analisi idrauliche effettuate si basano sul corretto utilizzo e funzionamento della paratoia di disconnessione del torrente Tramigna dal torrente Alpone e della paratoia di carico del bacino di San Lorenzo nonché della piena officiosità del sottopasso della Pignattona, e che pertanto tali presupposti dovranno essere garantiti dalle competenti autorità idrauliche e comunque dagli organi di Protezione Civile comunale;

**CONSIDERATO** che il Comitato Tecnico, nella seduta del 27 aprile 2015:

- ha esaminato e valutato l'esito delle modellazioni per i diversi scenari e per tutto il territorio del comune di Soave;
- ha stabilito di procedere, di intesa con la Regione del Veneto, all'aggiornamento dell'intero nodo idraulico interessato dagli interventi strutturali di adeguamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 - lettera b. delle Norme di Attuazione e Prescrizione di Piano;
- si è espresso favorevolmente rispetto ad un aggiornamento puntuale del PAI, limitatamente all'area di interesse evidenziata dal Comune di Soave, ai sensi dell'art. 6, comma 1 - lettera a. - delle Norme di Attuazione e Prescrizione di Piano;

**PRESO ATTO** che l'aggiornamento delle perimetrazioni relative alla sola zona segnalata dal Comune di Soave è contenuto nella tavola A.4.33/II;

**PRECISATO** che le modellazioni nella loro complessità verranno trasmesse alla Regione del Veneto ai fini dell'avvio delle procedure ai sensi dell'art. 6, comma 1 - lettera b. delle Norme di Attuazione e Prescrizione di Piano e che questo potrà comportare ulteriori modifiche alla tavola del piano citata;

### DECRETA

1. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 - lettera a, delle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige - Regione del Veneto con le perimetrazioni delle aree di pericolosità contenute nell'elaborato grafico A.4.33/III che costituisce parte integrante del presente decreto e che sostituisce l'elaborato cartografico A.4.33/II;
2. Di depositare il presente decreto, completo degli allegati cartografici, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino del Fiume Adige. La documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di Bacino del fiume Adige all'indirizzo [www.bacino-adige.it](http://www.bacino-adige.it);
3. Di dare comunicazione del presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Verona e al Comune di Soave;
4. Di pubblicare l'avviso del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale;
5. L'aggiornamento del Piano ha efficacia dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente decreto.



IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Ing. Roberto Casarin

*Il presente decreto è composto da n. 2 pagine e dall'elaborato grafico A-4.33/III*  
GF/RA